



Decreto Dirigenziale n. 32 del 07/05/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 10 - UOD Fitosanitario regionale

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 4 DEL 28 MARZO 2002: CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO DI EURO 15.091,00 A FAVORE DEL COMUNE DI CUCCARO VETERE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO : "INTERVENTO TERRITORIALE EMERGENZA CINIPIDE GALLIGENO DEL CASTAGNO"

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a) il Consiglio Regionale della Campania ha approvato la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2002 ad oggetto: "Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate", successivamente pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 19 dell'8 aprile 2002;

b) il Presidente della Giunta Regionale ha emanato, in attuazione della predetta Legge, il regolamento n. 4 del 14 ottobre 2006 ad oggetto: "Regolamento di attuazione della Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4";

c) la Giunta Regionale, in attuazione della Legge Regionale n. 4/2002 e successivo Regolamento di attuazione n. 4/2006, con propria deliberazione n. 677 del 30.12.13 ha:

- stabilito che, per le finalità della legge regionale n°4/02, viene data priorità all'emergenza fitosanitaria legata alla diffusione del cinipide galligeno nei castagneti regionali;
- stabilito che i Progetti d'intervento territoriale dovranno essere di durata annuale ed incentrati sul controllo biologico del *Dryocosmus kuriphilus* attraverso l'antagonista specifico *Torymus sinensis* e che la percentuale di contributo, a carico dell'amministrazione, erogabile ai beneficiari è pari al 70% della spesa che sarà ritenuta ammissibile;
- aperto i termini per la presentazione dei progetti di intervento territoriale riguardanti il controllo delle emergenze fitosanitarie conclamate, da parte dei soggetti che possono accedere ai contributi previsti dalla Legge Regionale 28 marzo 2002, n. 4, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
- stabilito che l'adozione dei provvedimenti definitivi di individuazione dei soggetti che possono accedere ai contributi è subordinata all'approvazione della proroga del regime di aiuto n. 387/2003 al 30.06.2014, in conformità con la proroga dell'applicazione degli Orientamenti comunitari per gli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale 2007/2013;
- incaricato la UOD 52.06.10 "Fitosanitario regionale" della Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali di provvedere a tutti gli atti consequenziali previsti dalla Legge in oggetto e dal relativo regolamento n°4/2006;

d) sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea C 204 del 01.07.14 sono stati pubblicati i nuovi "Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020" e che, con nota n. 705237 del 23.10.2014, la Regione Campania ha provveduto ad inviare alla Commissione europea, per la notifica del regime di aiuto della Legge n. 4/2002, il formulario informazioni previsto dai nuovi "Orientamenti";

e) con nota D (2014)-4325757 del 26.11.14, pervenuta il 09.01.2015, e successive note del 24.02.2015 e del 18.03.2015, la Direzione generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale della Commissione europea ha richiesto alla Regione Campania complementi di informazione e chiarimenti in merito alla compatibilità del regime di aiuti notificato (n. 39767/2014) e l'adeguamento della DGR 677 del 30.12.13, ai sopra citati "Orientamenti", invitandola a trasmettere i nuovi moduli di notifica aggiornati secondo la nuova normativa;

f) la Direzione Generale per le politiche agricole alimentari e forestali, in data 10.02.2015, 02.03.2015 e 19.03.2015, ha provveduto ad inviare, per il tramite della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea, tutti i chiarimenti richiesti e la modulistica aggiornata, nonché la DGR n. 33 del 09.02.2015 e successiva DGR n. 80 del 09.03.2015, con le quali è stata opportunamente modificata ed integrata la DGR n. 677 del 30.12.13;

g) con DRD n. 10 del 08.04.2015, a seguito di riesame, è stato annullato, in autotutela, il DRD 23 del 03.10.2014 ed è stata approvata, per ciascun ambito territoriale, la graduatoria delle istanze presentate (All. 1) in seguito alla pubblicazione del bando approvato con la DGR 677 del 30.12.13, l'importo ammissibile a finanziamento per ciascun progetto ed è stato stabilito che si provvederà con successivi atti alla formale concessione ed alla liquidazione dei contributi ai soggetti che hanno presentato istanza e riportati al n. 1 per ciascun ambito territoriale specificato nell'All. 1.

CONSIDERATO che la Commissione europea ha adottato la decisione n. C(2015) 3034 con esito positivo in merito agli aggiornamenti richiesti per il regime di aiuti notificato (n. 39767/2014)

CONSIDERATO che nell'elenco allegato al succitato DRD n. 10 del 08.04.2015, per l'ambito territoriale Bussento, Lambro e Mingardo, alla posizione n. 1 è riportato il Progetto di intervento territoriale presentato dal comune di Cuccaro Vetere, in qualità di capofila, denominato: "Intervento territoriale emergenza cinipide galligeno del castagno", finalizzato a far fronte alla diffusione del pericoloso cinipide del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu) nei castagneti" del territorio di propria competenza.

CONSIDERATO che dall'istruttoria compiuta dalla commissione tecnica interna, per il succitato progetto, è risultato ammissibile a finanziamento, per la realizzazione di almeno 69 lanci del parassitoide *Torymus sinensis*, un contributo massimo ammissibile di € 15.091,00, pari al 70% della spesa massima ammissibile di € 21.558,00 come di seguito dettagliata:

Voce di spesa	Importo preventivato	Spesa ammessa
Acquisto del parassitoide	32.000,00	17.250,00
Altre spese connesse ai lanci(materiali di consumo e personale)	8.000,00	4.308,00
Totale generale	40.000,00	21.558,00

CONSIDERATO che con DRD n. 34 del 27.10.2014 sono stati impegnati, sul capitolo 3202 dello stato di previsione della spesa dell'esercizio finanziario 2014, i fondi necessari per la realizzazione di cinque dei progetti finanziabili tra quelli presentati in seguito alla pubblicazione della DGR 677 del 30.12.2013, tra i quali rientra il progetto dell'Ente Comune di Cuccaro Vetere", con sede in Via Convento, 13 – 84050 Cuccaro Vetere (SA), P.IVA 03588480651, a favore del quale è stato impegnato l'importo di € 16.057,00.

CONSIDERATO che dalla graduatoria approvata a seguito di riesame con il succitato DRD 10/2015, è stato approvato un contributo ridotto rispetto all'impegno assunto e determinata un'economia pari ad € 966,70.

RITENUTO di poter:

- concedere al Comune di Cuccaro Vetere il contributo di € 15.091,00 per la realizzazione del progetto di intervento territoriale denominato: "Intervento territoriale emergenza cinipide galligeno del castagno";
- approvare il sotto riportato prospetto finanziario riepilogativo dei costi, con l'indicazione delle singole voci di spesa ed i relativi importi massimi rendicontabili;

Voce di spesa	Importo preventivato	Spesa ammessa
Acquisto del parassitoide	32.000,00	17.250,00
Altre spese connesse ai lanci(materiali di consumo e personale)	8.000,00	4.308,00
Totale generale	40.000,00	21.558,00

- rimandare a successivo provvedimento la liquidazione dell'anticipazione pari al 40 % del contributo spettante, come previsto dal Regolamento n. 4/06 di attuazione della Legge Regionale n. 4/2002, previa richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario.

VISTO il D.P.G.R.G. n. 417 del 14/11/2013 di nomina del dirigente della UOD 52.06.10 "Fitosanitario regionale";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla DG 52.06.10 "Fitosanitario regionale"

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1) è concesso ai sensi della legge 4/2002: “Incentivazione di interventi a carattere territoriale per le emergenze fitosanitarie conclamate”, al Comune di Cuccaro Vetere”, con sede in Via Convento, 13 – 84050 Cuccaro Vetere (SA), P.IVA 03588480651, il contributo di € 15.091,00, pari al 70% della spesa massima ammissibile di € 21.558,00, per la realizzazione del progetto di intervento territoriale denominato: “Intervento territoriale emergenza cinipide galligeno del castagno” ridotto rispetto all’impegno assunto con DRD 34/2014;

2) è approvato il prospetto finanziario riepilogativo dei costi sotto riportato, con l’indicazione delle singole voci di spesa ed i relativi importi massimi rendicontabili, per la realizzazione di almeno 69 lanci del parassitoide *Torymus sineasis*:

Voce di spesa	Importo preventivato	Spesa ammessa
Acquisto del parassitoide	32.000,00	17.250,00
Altre spese connesse ai lanci(materiali di consumo e personale)	8.000,00	4.308,00
Totale generale	40.000,00	21.558,00

3) è rimandato a successivo provvedimento la liquidazione dell’anticipazione pari al 40 % del contributo spettante, come previsto dal Regolamento n. 4/06 di attuazione della Legge Regionale n. 4/2002, previa richiesta scritta da parte del soggetto beneficiario;

4) la concessione del contributo per la realizzazione del progetto in discussione è subordinata al rispetto da parte del soggetto beneficiario dei seguenti impegni:

- Comunicare a mezzo PEC ovvero raccomandata A.R. o a mezzo telefax, alla Regione Campania UOD 10 “Fitosantario regionale”, Centro Direzionale Isola A/6 Via G Porzio – 80143 Napoli, pena la decadenza del contributo, le seguenti informazioni:
 - entro 15 giorni dalla data di ricevimento del presente decreto, le coordinate bancarie del conto corrente bancario/postale, o sottoconto acceso dall’Ente pubblico beneficiario presso il proprio Tesoriere, sul quale effettuare le movimentazioni finanziarie per l’attuazione del progetto finanziato (Codice IBAN, Banca, Sede ed indirizzo);
 - entro 30 giorni dal ricevimento del presente decreto, la data di inizio delle attività del progetto finanziato. Nella comunicazione dovranno essere indicate le generalità del responsabile del progetto/procedimento (nome, cognome, codice fiscale, titolo professionale, recapito postale e telefonico) ed allegata fotocopia del relativo documento di riconoscimento;
- ad effettuare tutti i pagamenti delle somme necessarie per la realizzazione del progetto esclusivamente mediante bonifico bancario o assegno circolare non trasferibile emesso direttamente a favore dei creditori a valere sul suddetto conto corrente bancario/postale;
- ad effettuare i pagamenti relativi alle spese ammesse a contributo entro i tempi previsti nel cronoprogramma allegato alla domanda di finanziamento e, comunque, non oltre i 12 mesi dalla data di notifica del presente provvedimento;

5) alla liquidazione del contributo si provvederà a seguito della richiesta di collaudo delle attività realizzate e della richiesta di pagamento del contributo spettante che dovrà essere presentata, a firma del legale rappresentante o figura equivalente, alla Regione Campania UOD 10 “Fitosantario regionale”, Centro Direzionale Isola A/6 Via G Porzio – 80143 Napoli, esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro i termini di scadenza fissati dal presente provvedimento. Alla richiesta di collaudo e contestuale domanda di pagamento dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- dettagliata relazione tecnica sull’attività svolta a firma del responsabile del progetto, vistata dal Responsabile del procedimento per i soggetti pubblici;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute riportante, per ogni tipologia di spesa ammessa, l’importo complessivo ammesso a preventivo e l’importo rendicontato, il dettaglio delle singole spese sostenute;
- elenco dei giustificativi di spesa prodotti a rendiconto (tipologia, ditta, numero, data, fornitura e importo) e, per ciascuna di essa, gli estremi dei titoli utilizzati per il relativo pagamento (bonifico bancario o assegno circolare) e la data del loro addebito sul conto corrente comunicato;

- giustificativi di spesa in originale, debitamente quietanzati, relativi ad ogni importo indicato nel prospetto riepilogativo dei costi sostenuti e rendicontati, che saranno restituiti previa visione e annullo attestante la concessione del contributo;
- copia dei bonifici bancari e dell'estratto conto riportante tutte le operazioni bancarie poste in essere fino al completamento dei pagamenti delle spese sostenute e rendicontate;
- liberatorie di avvenuto pagamento di tutte le spese presentate a rendiconto rilasciate dai rispettivi creditori. In ciascun documento dovrà essere riportato il numero e la data della fattura emessa, la descrizione della fornitura e/o della prestazione, la somma percepita, le modalità di pagamento (assegno circolare non trasferibile o bonifico bancario) e gli estremi del relativo titolo bancario (numero, data, banca emittente ed importo);
- per le spese connesse all'impiego di attrezzature di proprietà e per l'impiego del personale dipendente (lavoro straordinario) degli Enti pubblici beneficiari, dovrà essere allegato: prospetto analitico con le ore di impiego per singola macchina e singolo lavoratore, costo unitario come da prospetto previsionale approvato e periodo di impiego. Il lavoro straordinario dovrà essere debitamente autorizzato dal dirigente della struttura organizzativa preposta alla realizzazione del progetto;
- dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, che il beneficiario non dispone ancora di un precedente aiuto illegittimo, dichiarato incompatibile da una decisione della Commissione europea (tale situazione comporterebbe la sospensione del pagamento del contributo fino al versamento in un conto bloccato dell'importo totale dell'aiuto illegittimo, inclusi gli interessi di recupero);
- dichiarazione del legale rappresentante/responsabile finanziario, rilasciata ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, che l'Ente pubblico beneficiario non si trova in dissesto finanziario o in caso contrario è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato;
- dichiarazione del legale rappresentante, rilasciata ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 28/12/2000, n. 445, che il beneficiario soggetto giuridico di diritto privato non è impresa in difficoltà, così come definita dagli Orientamenti dell'Unione europea per gli aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020;

6) ai fini della determinazione del contributo spettante, verranno prese in considerazione esclusivamente le spese effettuate successivamente alla notifica del presente provvedimento ed entro il termine ultimo concesso per la realizzazione del progetto;

7) allo scopo di accelerare la realizzazione del progetto finanziato il beneficiario potrà richiedere, come previsto dall'art. 6 del Regolamento di attuazione n. 4/06:

- un'unica anticipazione, di importo non superiore al 40% del contributo concesso, presentando alla Regione Campania UOD 10 "Fitosanitario regionale", anche contestualmente alle comunicazioni di cui al precedente punto 3, apposita richiesta di pagamento a firma del legale rappresentante, che sarà pagata ai beneficiari soggetti giuridici privati a seguito della costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa, di importo pari alla cifra da corrispondere maggiorata del dieci per cento;
- acconti successivi, tramite richiesta di pagamento che dovrà essere presentata, a firma del legale rappresentante o figura equivalente, alla Regione Campania UOD 10 "Fitosanitario regionale", Centro Direzionale Isola A/6 Via G Porzio – 80143 Napoli, esclusivamente a mezzo invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento, alla quale dovrà essere allegata:
 - relazione descrittiva delle attività realizzate,
 - rendiconto analitico delle spese sostenute che dovrà essere pari ad almeno il 50% dell'acconto erogato,
 - copia dell'estratto del conto corrente comunicato per la realizzazione del progetto,
 - copia delle fatture comprovanti le spese sostenute, corredate delle relative dichiarazioni liberatorie rese dai creditori;

8) nel corso dell'attuazione degli interventi previsti, l'eventuale variazione compensativa tra le voci di spesa, non superiore al 20% fermo restando l'importo annuo approvato, dovrà essere comunicata alla Regione Campania UOD 10 "Fitosanitario regionale" prima della richiesta di liquidazione. Variazioni

superiori al 20%, debitamente motivate, dovranno invece essere preventivamente autorizzate dalla Regione Campania UOD 10 "Fitosanitario regionale";

9) eventuali richieste di proroghe dei tempi di realizzazione del progetto potranno essere accordati solo per validi motivi, che dovranno essere dettagliatamente illustrati in una specifica relazione a firma del responsabile del progetto/procedimento.

La richiesta di proroga dovrà essere inviata, a mezzo PEC ovvero raccomandata A.R. o a mezzo telefax, entro il termine assegnato per la realizzazione del progetto.

Non potranno in nessun caso essere prese in considerazione richieste di proroga per progetti per i quali non sia stato dato alcun avvio alle attività ad esso relative;

10) è consentito rinunciare ai finanziamenti concessi per motivi indipendenti dalla volontà del beneficiario se opportunamente giustificati. Rinunce ai finanziamenti per altri motivi, ovvero per motivi personali o non ritenuti sufficientemente giustificati, comporteranno per il beneficiario l'impossibilità di presentare istanza di contributo nell'ambito di successivi bandi per la realizzazione di progetti di intervento territoriale aventi la stessa finalità;

11) è fatto obbligo al beneficiario di:

- utilizzare gli aiuti in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato secondo il prospetto finanziario approvato ed in conformità con le "disposizioni applicative per l'attuazione degli interventi della LR n. 4/2002" di cui al DRD n. 353 del 10.02.2014,
- riportare su tutto il materiale divulgativo eventualmente prodotto (poster, inviti, opuscoli, sito web ecc.) la seguente dicitura: "Attività realizzata nell'ambito di un Progetto d'intervento territoriale cofinanziato dalla Regione Campania ai sensi della L.R. n°4/02",
- conservare la documentazione amministrativa contabile relativa all'intervento per 5 anni a far data dal collaudo,
- assicurare il proprio supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione riterrà di dover effettuare. La data di effettuazione dei controlli sarà comunicata, anche solo telefonicamente, almeno con due giorni di anticipo,
- presentare entro i termini prescritti formale e completa richiesta di collaudo delle attività realizzate e pagamento del contributo spettante;

12) in caso di mancato rispetto degli obblighi suddetti si procederà alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme corrisposte comprensive degli interessi sulle stesse maturati;

13) l'erogazione del contributo potrà essere sospeso, al verificarsi di condizioni che compromettano il conseguimento degli obiettivi o ne pregiudichino parzialmente gli effetti per fatti o atti imputabili al beneficiario, nello specifico il contributo concesso potrà essere revocato qualora non si realizzino le attività previste o in sede di controllo vengano riscontrate situazioni gravemente difformi dal programma approvato o vengano accertate gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti.

Il presente provvedimento è inviato

- al Beneficiario
- all'Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, per opportuna conoscenza,
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale B.U.R.C, ai fini del D.Lgs n. 33/2013 art. 26 e 27
- all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio III Affari generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali per compiti consequenziali.

dott. Bruno Danise